

100 miglia a bordo di ...
Mochi 44
Essere. Apparire

di Marco Zerbi. Foto Marco Rossi

[In tempi di "lobstermania" il dubbio sorge maligno. Questa barca dall'estetica accattivante e dal colore "strano" servirà solo a farsi notare o sa anche navigare bene? La risposta al termine di una lunga e intensa giornata in mare]





OnTest



- › È lunga 13,65 metri
- › Ha 4 posti letto
- › Prezzo base, 690.000 Euro, più Iva

OnTest

[100 miglia a bordo di ...]



Lo Spezia Luxury Yacht Service di Ferretti, nostro punto di partenza. In banchina spicca il nuovo Riva 115 Athena



Al distributore, si fa il pieno. Ci aspettano molte miglia in mare



Un mezzo anti-inquinamento. Una nave è da poco affondata nel Golfo



Finalmente si va! Le prime sensazioni sono molto piacevoli

"Ehi ragazzi, li ho trovati. I Mochi sono due. Uno giallo, più grande, e uno arancione, un po' più piccolo. Difficile non notarli". Siamo allo Spezia Luxury Yacht Service della Ferretti. Poco dietro di noi un nuovissimo e monumentale Riva, il 115 Athena, fa ombra a tutta la banchina. Anche lui non passa inosservato. L'avvistatore delle due barche (quella "arancione" è l'oggetto del nostro servizio) è Marco, il nostro fotografo. Subito le gentilissime addette stampa ci spiegano, molto cortesemente, che i due Mochi sono uno tinta "coral", e uno "oriental beige". "Beh, appunto, uno giallo e uno arancione", dice subito Marco. Senza perdere

altro tempo in imbarazzanti precisazioni cromatiche saliamo prima sul Dolphin 51, quello oriental beige, da qui faremo le foto in navigazione alla sorella più piccola. Buona occasione per osservarne bene le linee quando è in azione, e anche per "assaggiare" una carena in più.

La nostra curiosità, lo diciamo subito, è tanta. Il fenomeno lobster boat, in tutte le sue varianti, non è più una semplice moda. Queste barche sono diventate una vera e propria fetta di mercato, e importante, da conquistare. Non a caso anche Ferretti ha deciso di affondarci i denti (la gamma Dolphin di Mochi, uno dei 9 marchi della casa di Forlì,

« **I lobster stanno conoscendo un successo forse insperato. Mochi si presenta con tutte le carte in regola** »

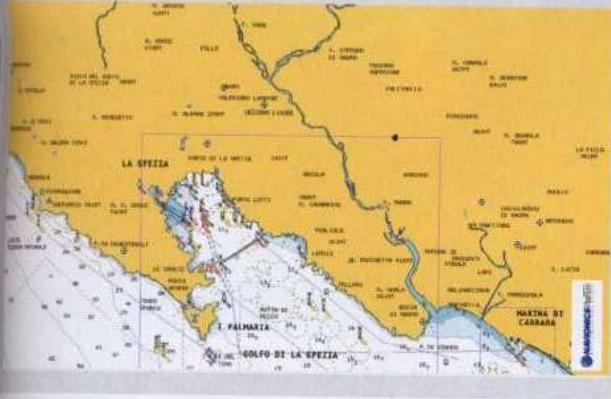
prevede anche il Maxi 74'). La prima impressione, guardando il 44' che naviga, è più che positiva. La barca che in banchina ci era piaciuta, ancor di più ci riesce correndo sull'acqua. Ma la curiosità, quella profonda, è questa: al di là del colore fuori dal coro e delle belle

Mochi 44

Cronache di viaggio

DOVE & COME

Un'intera giornata di navigazione, partenza e arrivo a La Spezia, con scorribande verso Viareggio e le Cinque Terre. Condizioni meteo tranquille, poco mare e niente vento. Solo usciti dal ridosso dell'isola di Palmaria abbiamo incontrato un po' di onda morta da Libeccio.



Con le manette tutte giù davanti al borgo di Lerici



Prove di velocità in acqua piatta nel Golfo di La Spezia



Al tramonto, con una luna piena in arrivo dietro gli Appennini. Si rientra



Fine giornata. Il colore "coral" dello scafo e i faretto alogeni rendono onore all'eleganza del Dolphin 44

forme old fashion, come si comportano in acqua questi preziosi oggetti naviganti (visto che fuori dal coro è anche il prezzo)?

NAVIGANDO NAVIGANDO

Finite le foto saliamo bordo del 44'. Da fermi, nonostante la presenza di un'onda poco formata, ma fastidiosa, la barca si dimostra molto stabile e il rollio laterale è appena percettibile. Ci mettiamo ai comandi, subito una veloce occhiata prima alla strumentazione e poi a 360° sull'orizzonte per valutare l'ergonomia della plancia e la visibilità. I telecomandi elettronici per gas e marcia sono davvero straordinari per chi da anni naviga con le "vecchie" leve a cavi. La silenziosità e la precisione d'innesto sono

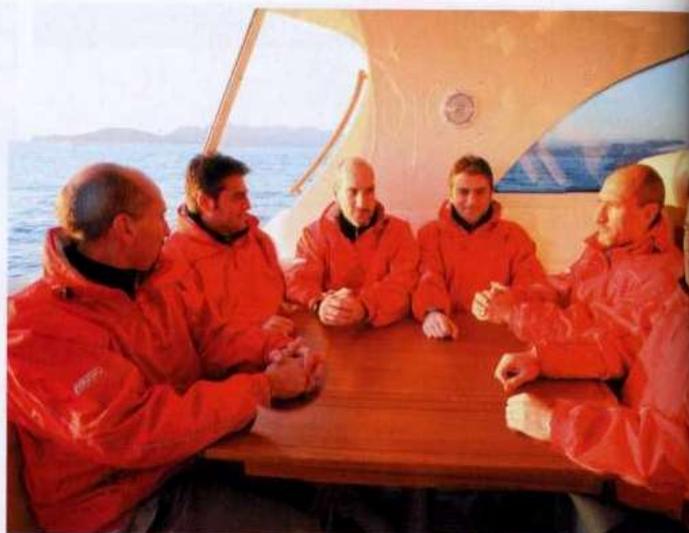
eccezionali. Marcia avanti, si parte! Durante la fase in cui si cerca la planata la visibilità frontale non è eccezionale e obbliga a pilotare in piedi; una volta raggiunta l'andatura di crociera le cose migliorano un po'. I due Volvo Penta D9-575 risultano correttamente coibentati sia in pozzetto sia sottocoperta, la rumorosità è veramente minima. Mentre navighiamo con rotta verso Viareggio continuiamo a rilevare dati e a testare il 44' Dolphin come se fossimo nei panni dei "fortunati" proprietari in crociera. Ci muoviamo in coperta, scendiamo nelle cabine, apriamo i gavoni, insomma tutti quei gesti e comportamenti che si farebbero normalmente quando si sta in barca. Ma torniamo per

un momento indietro: uscendo da La Spezia la prima cosa che abbiamo notato sul 44' Dolphin era l'assenza del pulpito di prua e ci chiedevamo se tale scelta estetica fosse stata fatta a scapito della sicurezza e della funzionalità. Decidiamo così di raggiungere il ponte di prua mentre navighiamo a velocità di crociera; la presenza di un robusto tientibene in teak, incassato nella sovrastruttura, permette di raggiungere piuttosto agevolmente la prua senza troppi rischi. Certo se la sensazione di vuoto vi spaventa o se avete bambini a bordo è meglio scegliere tra gli optional anche pulpiti e battaglie. Tornati ai comandi ▽

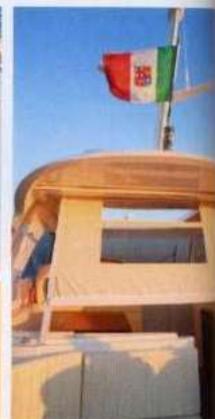
OnTest

[100 miglia a bordo di ...]

cominciamo a zigzagare sulle onde del Dolphin 51', a virare a forte andatura con raggi sempre più stretti e a "saltare" sulla nostra onda di scia. Insomma a divertirci. La prua alta e il dritto di prora quasi verticale "invitano" il 44' Dolphin a lanciarsi contro l'onda di prua, la morbidezza della carena è superiore alla norma e la coperta è completamente asciutta. Il comfort a bordo è sempre di alto livello e l'accurato studio del layout della coperta (e anche degli interni) evita qualsiasi possibile contusione, anche ai passeggeri più distratti. L'assetto del Mochi 44 è sempre leggermente appoppato, caratteristica della tipica carena delle moderne Lobster Boat, in origine imbarcazioni semiplananti costruite per la pesca dell'aragosta lungo le coste del New England. Carene quindi progettate per affrontare le tempestose acque dell'Oceano Atlantico, che ora sono state "tirate" per raggiungere maggiori velocità garantendo comunque alti livelli di sicurezza e comfort anche quando le condizioni del mare si fanno difficili. Nulla di patologico, quindi, il tutto fa parte della "fisiologia" delle lobster boat. La presenza dell'hard top e la possibilità di lasciare fuori il pozzetto con un "separè" (entrambi in tela e ad azionamento elettrico) garantisce una bella versatilità della zona living all'interno della sovrastruttura. Quello che purtroppo non possiamo testare veramente, vista la temperatura poco clemente, è tutta l'area di poppa che in realtà ci sembra ➤



Ideale per quattro, strettini in sei. Non essendoci una seconda diavola coperta, pranzare o cenare in sei persone risulta un po' sacrificato. Lo spirito del 44 Dolphin è da "pochi ma comodi", da aperitivo, più che da grandi cene di gruppo.



Open o non open? Sia l'hard top sia la parte posteriore della sovrastruttura si possono chiudere, in maniera funzionale, tramite teli impermeabili ad azionamento elettrico.



Una poppa da urlo. Il pagliolato del pozzetto nasconde **un gavone** (a destra) progettato per il ricovero di un tender da 220 cm. Anche **la passerella** (a sinistra) è a scomparsa, si aziona elettricamente con telecomando. Per risalire dall'acqua **la scaletta** si estrae manualmente.

In più la parte centrale dello specchio di poppa si ribalta a 90°. Il risultato è una vera terrazza sul mare, piccola ma ben organizzata



"Stilosa". Anche il musone dell'ancora è curato in maniera maniacale

Mochi 44

La coperta



Classe old style. Mobili e pagliato in teak, divani e cuscinerie beige e illuminazione soffusa. A bordo del 44 Dolphin l'atmosfera è decisamente calda. Nel salone l'altezza massima è di 203 cm. Manca un mobile bar dotato magari di lavello e barbecue per cucinare all'aperto nelle belle giornate estive

Dotazioni. Elica di prua e aria condizionata dovrebbero essere di serie sul 44 Dolphin!



Ci vogliono calma e... Raggiungere il ponte di prua senza il pulpito laterale trasmette una sensazione di "vuoto". In realtà i passavanti (26 cm) e due sicuri tientibene in teak massello permettono di muoversi in sicurezza. Bisogna abituarsi. Occhio ai bambini

La sala motori si raggiunge da un portello che si apre nel pagliolo del salone. Corrette l'accessibilità e l'agibilità della sala macchine per le normali operazioni di manutenzione e controlli. Utile e intelligente l'indicatore visivo del livello gasolio



OnTest

[100 miglia a bordo di ...]

una delle cose migliori della barca, con lo specchio di poppa, che si abbatte a 90° verso l'esterno, diventando un bellissimo trampolino verso l'acqua e ampliando la già tanta superficie calpestabile del pozzetto.

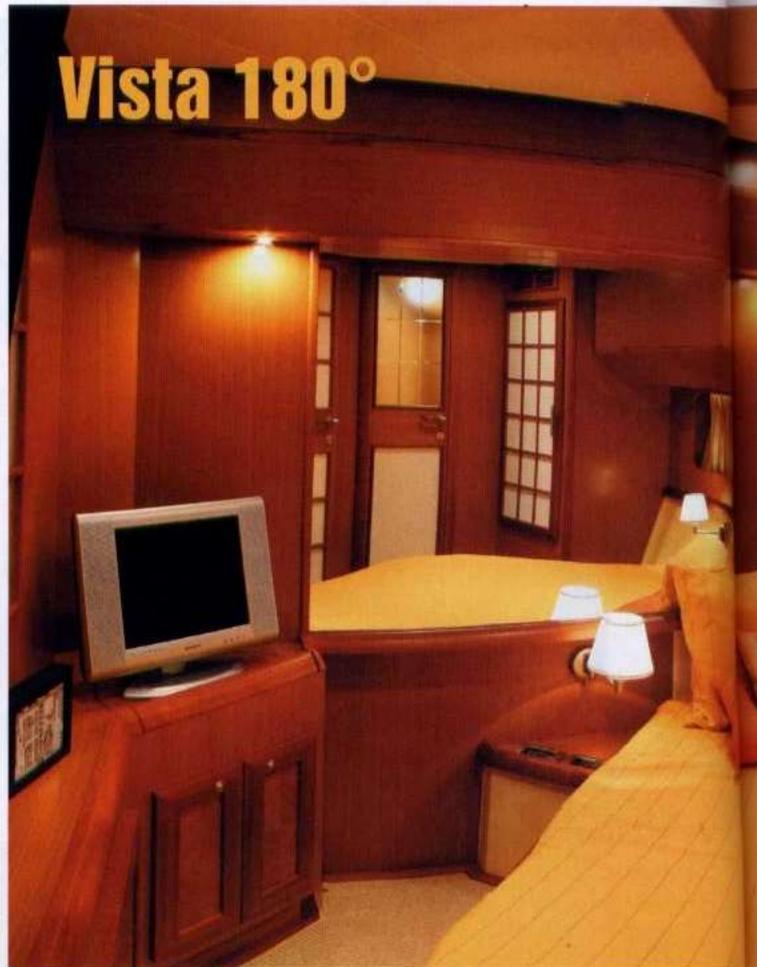
FINALE. CON SORPRESA

Il rapido tramonto invernale, e l'altrettanto rapido salire di una bella luna piena, ci fanno capire che siamo a bordo già da alcune ore. Anche l'agitazione del burbero comandante che non vuole assolutamente rientrare col buio (peccato) è un chiaro segnale che la nostra prova volge al termine.

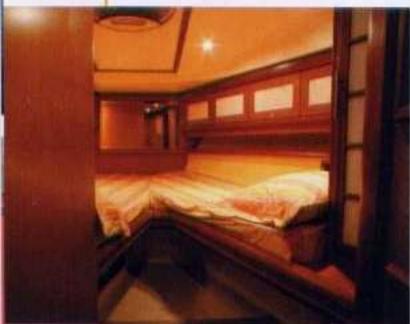
Non rimane che verificare la manovrabilità del 44' Dolphin in porto: timoneria leggera e precisa, le leve elettroniche e l'elica di prua aiutano il pilota a trarsi di impaccio da qualsiasi groviglio da ormeggio "agostiano".

Finito, si torna a casa. Quasi. Tutti già in banchina, ormeggi tirati, si preme il pulsante del telecomando che fa richiudere la passerella idraulica, ultimo atto prima di risalire in macchina verso Milano, come dei veri armatori. Tutto bene fino a quando la cima che serve da tientibene decide di incastrarsi sotto il candeliere della passerella che si sta richiudendo. Risultato? Il suddetto candeliere non riesce ad infilarsi nel suo stretto vano nello specchio di poppa, va ad impuntarsi contro lo spigolo, si storta e, soprattutto, va a scheggiare il prezioso scafo arancione, ops.. coral, del Mochi 44 Dolphin. E adesso chi lo dice al comandante? ■

Vista 180°



Una vera suite. Sottocoperta, tutto ruota intorno alla cabina armatoriale. La scelta di posizionarla a centro barca ha consentito di ottenere volumi decisamente ampi e di conseguenza un comfort a 5 stelle



Scelta "americana" per la cabina di prua. Non c'è il tradizionale matrimoniale a centro cabina. Rientra nella filosofia giovanile della barca

La cucina, sempre in teak massello come tutti i legnami del 44 Dolphin, ha il piano cottura ben organizzato e con le idonee protezioni per le pentole.
I due bagni hanno ceramiche e rubinetterie "Old Style"



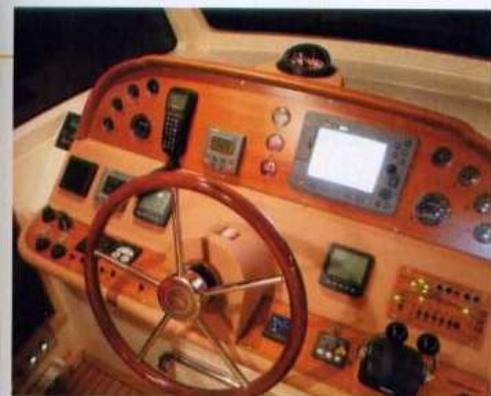
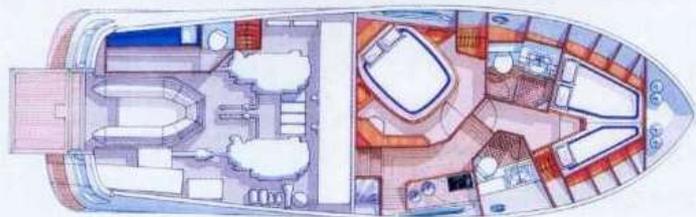
Mochi 44

Gli interni



ne le barche più grandi. Per ampiezza, dotazioni
ature, la matrimoniale dell'armatore è di categoria solita
i grandi motoryacht. Il teak è onnipresente e risultano
colarmente piacevoli le porte e le ante degli armadi
pannelli in tessuto

Il layout degli interni, qui nella versione della prova con la
cabina del marinaio di poppa, disponibile a richiesta



Teak power. Anche la plancia è rivestita con
pannelli laminati del nobile legno. Ottima l'ergonomia
del cruscotto, con tutti gli strumenti facilmente leggibili
e utilizzabili. In navigazione la visibilità diventa ottimale
una volta raggiunta la planata. Preciso e leggero il
timone, con ruota in teak e raggi in acciaio

Sala macchine ok! Se non fosse per la posizione
delle batterie del motore di sinistra (lo sbarco non
è dei più agevoli) la valutazione generale,
funzionalità e spazi, sarebbe priva di difetti



OnTest

[100 miglia a bordo di ...]

L'ultima parola di MB

La sostanza oltre lo stile

Il Mochi 44 Dolphin non è certamente una barca per tutti. La filosofia progettuale, la tipologia della barca e il costo di acquisto "importante", ne fanno un prodotto destinato ad una selezionata ed esigente clientela. Un lobster per distinguersi (a cominciare dal colore) e per chi desidera una barca dalla forte personalità e dalle linee volutamente retrò. Anche i layout di coperta e degli interni sono pensati per accogliere nel comfort assoluto una famiglia di 4 persone o due coppie di amici; insomma, il 44 Dolphin è una barca di classe ideale per brevi crociere, non certo per dormire a bordo per mesi. In termini di prestazioni il Dolphin non si pone certo come alternativa ai Trawler! In navigazione il Mochi ha saputo fornire prestazioni e sensazioni decisamente positive. Lo scafo è in grado di raggiungere velocità sostenute e di garantire passaggi sulle onde molto morbidi e "asciutti", due peculiarità tipiche delle lobster boat. In conclusione: apparire ma anche essere. Una barca che si fa notare, ma che sa anche navigare.

Da mettere? Il pulpito di prua se a bordo vi sono bambini od ospiti non troppo "agili". Da togliere? La Tv a lcd che si sposta dal salone alla cabina; meglio metterne due ma fissate posteriormente e non solamente appoggiate alla base.

Il progettista

Victory Design. Brunello Acampora

Il 44' è il piccolo della gamma Dolphin e si rivolge ad un pubblico giovane e giovanile, che ama il mare e non accetta nessun compromesso sulla qualità. Il cantiere ha richiesto una progettazione accurata di ogni minimo dettaglio per garantire la fruibilità di tutti gli ambienti, la massima funzionalità e uno stile unico. Questo è puro ma sofisticato, rinnega il look imperante dei motoscafi sportivi, in favore di un'eleganza moderna, geneticamente ispirata al fascino delle classiche lobster boat. Tra i punti di forza: la grande accessibilità al mare, con il portellone di poppa; il box tender; la "flessibilità" del sistema di chiusura del pozzetto; lo straordinario livello qualitativo della ferramenta in inox della coperta, fresata a controllo numerico per Mochi; l'elevato livello tecnologico delle dotazioni. E infine la grande stabilità della carena.



LE AVVERSARIE

Mochi 44



Eastbay 43HX



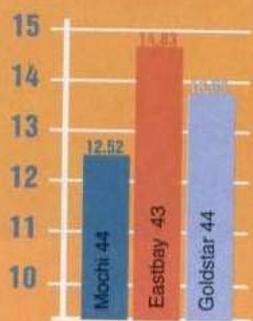
Goldstar 440



Lunghezza f.t. m	13,65	13,11	13,25
Larghezza max m.	4,52	4,00	4,30
Dislocamento kg	14.000	13.500	12.000
Motori CV	2 x 575	2 x 455	2 x 440
Serbatoio carburante	1.600	1.700	1.600
Serbatoio acqua	540	420	500
Posti letto	5+1	4+2	4+2
Prezzo Iva esc. Euro	690.000	\$ 710.900	429.000

INDICI DI PRESTAZIONE A CONFRONTO

Rapporto peso/potenza



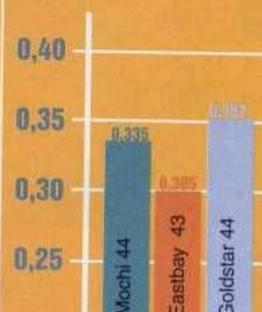
È il primo fattore utile per valutare una barca, mette in relazione il dislocamento con i CV disponibili. Le tre barche in esame mostrano valori abbastanza allineati, con un leggero vantaggio per il Mochi che ha anche la miglior velocità di punta.

Rapporto peso/lunghezza



Questo indicatore racconta, volendo semplificare, se si è di fronte ad una barca pesante o leggera. I valori che vengono fuori sono "medi", sostanzialmente equilibrati. Leggermente più leggero il Goldstar.

Rapporto larghezza/lunghezza



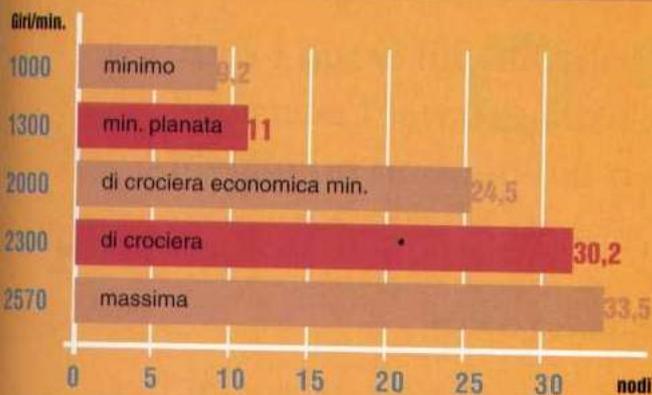
L'Eastbay risulta essere la più stretta delle tre barche in rapporto alla lunghezza dello scafo. È anche la barca che stilisticamente si stacca leggermente dalle altre. Molto vicini i valori Mochi e Goldstar.

Mochi 44

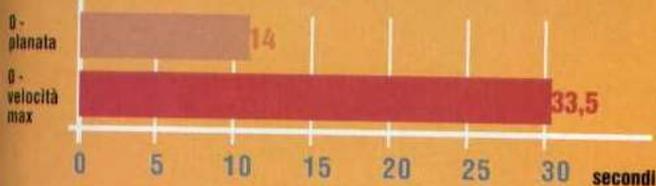
La prova

LE VELOCITA'

I dati rilevati da MB



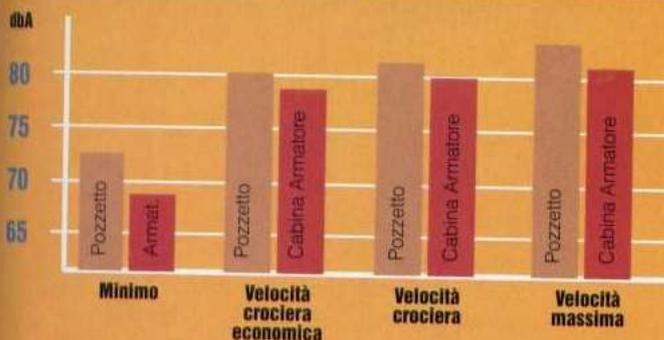
ACCELERAZIONE



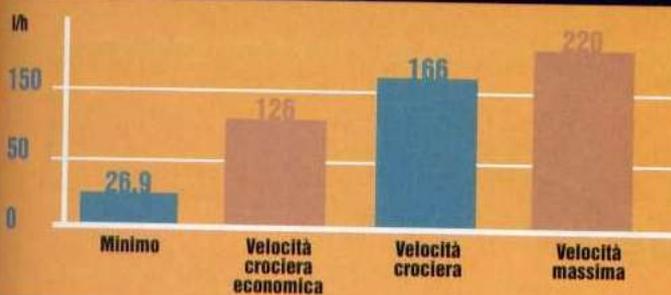
Lobster, ma non troppo. Le velocità del Dolphin 44 sono di tutto rispetto. Ci è piaciuta soprattutto la notevole sensazione di stabilità, anche con le manette tutte giù. Non un fulmine in termini di accelerazione.

Le condizioni della prova Mare poco mosso, 8 persone a bordo, temp. 13° C, gasolio ½, acqua 500 litri, vento 3 nodi.

LE RUMOROSITA'



I CONSUMI



Il Mochi 44 Dolphin mette in mostra valori di rumorosità abbastanza contenuti a tutte le andature. Particolarmente confortevole la suite armatore. L'unica vera fonte di disturbo acustico è l'elica di prua che quando viene utilizzata in manovra "invade" brutalmente il comfort sottocoperta. Nella media i consumi,

I NUMERI CHE CONTANO

Prezzo base	Euro 690.000
	versione 2 cabine, 1 bagno
Prezzo barca provata (con accessori e Iva)	Non comunicato dal cantiere

I DATI BASE

Lunghezza f.t.	m 13,65
Lunghezza scafo	m 13,50
Larghezza max	m. 4,52
Pescaggio	m 1,32
Dislocamento	kg 14,4 t - a p.c. 18 t
Posti letto versione prova	5 + 1
Omologazione CE	CE A
Progetto	Victory Design

CONSTRUZIONE E IMPIANTI

Scafo in vtr con fondo pieno, fianchi in sandwich, incollaggio a vuoto, coperta in sandwich vinilistere + isoneopentilico, gelcoat colorato, giunzione scafo/coperta meccanica rivettata e incollata, bottazzo in acciaio e capo di banda in teak massello, interni con controstampo strutturale pagliolo/fiancate, serbatoio gasolio centro barca da 1600 litri, serbatoio acqua da 510 litri, salpancora elettrico da 1000W, wc elettrici ad acqua dolce, boiler 30 litri, filtri gasolio Racor, gruppo elettrogeno da 3.500W, batteria per generatore da 100Ah, batterie motori 2 x 200 Ah, batterie servizi 2 x 200 Ah.

LE MISURE

In cm largh. x lungh.: cabina suite 263 x 283 h.190, letto da 190 x 160 - cabina ospiti di prua 240 x 250 h.190 letto sing. 80 x 200 letto 1 piazza e mezza 110x200 - bagno suite 138 x 110 h.190 - bagno ospiti 110 x 110 - pozzetto 330 x 250 - spiaggia poppa 150 x 175 - dinette est. 280 x 190 h.203 - passavanti 26 cm - piano cucina 142 x 45.

MOTORE

Motore Volvo Penta - D9 575

diesel sovralimentato con turbocompressore, 575 Hp, 6 cilindri in linea, 120/138, peso senza invertitore 1075 kg. In alternativa: 2x500 Hp Volvo Penta.

INDIRIZZI

Costruito da: Mochi Craft - Ferretti s.p.a.
Via Ansaldo 9/B
47100 Forlì
tel +39 0543.787808
fax +39 0543.474154
www.mochicraft-yacht.com
info@mochicraft-yacht.com